



## FILASTROCCA DEI COLORI PERDUTI

**Di Ferdinando Borroni**

Successe qualche tempo fa  
o forse domani accadrà  
che a quello dei mondi migliori  
avevan rubato i colori.  
La perdita sarebbe passata  
per un po' inosservata  
a grandi distratti se, pignoli,  
non tornavan le fiabe ai figlioli.

Perché senza i colori  
non si capiva più  
la tinta che avevano i peli  
sul mento di Barba...  
Ed a Pinocchio negli anni  
di bugie e tiri mancini  
una Fata lenì i suoi malanni,  
sì ma una Fata dai capelli...?  
E la bimba nel bosco cupo  
conosciamo da quello che ha indosso,  
vorremmo avvisarla del lupo  
ma: attenta!...Capuccetto...  
E...neve nella casetta  
canta impastando farina e burro  
per piccoli uomini; saprà mai che l'aspetta  
un giovane aitante Principe...?

Hanno rubato i colori  
le persone non sanno che fare  
non riconoscono i fiori  
né più la Terra dal Mare.

Solo una cosa non par compromessa  
dalla grave perdita stessa:

le guerre non conoscono pause,  
il cannone al suo compito è ligio,  
e quali ne siano le cause  
l'effetto è sempre un terribile grigio!

